



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Stazione Unica Appaltante

Atto N. 691/2026

Oggetto: APPROVAZIONE REVISIONE DELLE ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZiate DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE E DELLE ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE.

In data 10/03/2026 il dirigente GIOVANNI LIBRICI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025.

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il GenderEquality Plan 2026-2028;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitano n.9/2025 del 6 febbraio 2025 "Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova";

Richiamato il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 con il quale è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici come modificato con Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (d'ora innanzi Codice);

Preso atto che la Città metropolitana di Genova ha aderito ad un sistema di gestione e monitoraggio delle proprie procedure interne conforme agli schemi ISO 9001:2015 e ISO 37001:2025 nell'ambito del quale ha sviluppato e costantemente aggiornato le "Istruzioni operative", quale strumento di miglioramento continuo della propria attività di agile, semplice ed immediata applicazione da parte degli uffici;

Atteso che le "Istruzioni operative" rappresentano altresì uno strumento per garantire uniformità applicativa delle norme del codice dei contratti pubblici nonché per calarne l'applicazione nel concreto modello organizzativo dell'Ente;

Ricordato che con determinazione n. 1517 del 06/07/2023 della Direzione Scuole e Governance sono state approvate le istruzioni operative per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate di lavori servizi e forniture, per l'applicazione del principio di rotazione e per la tenuta degli elenchi di operatori economici da invitare alle procedure negoziate di lavori di importo fino alle soglie di rilevanza europea;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali n. 136 del 22/01/2024, n. 2853 del 6/11/2024, n. 902 del 01/04/2025 e n. 1646 del 16/06/2025 con le quali sono state revisionate le Istruzioni operative per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate di lavori servizi e forniture;

Ravvisata la necessità di modificare le citate Istruzioni operative per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate di lavori e di servizi e forniture, nella parte relativa alla modalità di individuazione mediante selezione degli operatori da invitare, in conformità della previsione di cui all'art. 50 comma 2 del Codice, secondo cui "per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori", anche alla luce delle risultanze della partecipazione alle procedure di gara indette nel corso del 2025 dalla SUA di Città Metropolitana di Genova, con particolare riferimento ai seguenti punti:

1) innalzamento del numero di candidature oltre la presentazione della quale la Stazione appaltante procederà al sorteggio: da n. 35 a n. 60 - **Paragrafo n. 5 Selezione degli operatori economici mediante sorteggio**

2) semplificazione della comprova dei requisiti dichiarati dagli operatori in sede di manifestazione di interesse: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e successivo controllo a campione - **Paragrafo 3.3. Selezione degli operatori**

Rilevato che dette modifiche, in conformità al disposto dell'art. 2, comma 3 dell'allegato II.1 al Codice, recante "Indagini di mercato", sono volte a selezionare gli operatori economici da invitare a procedure negoziate in base a criteri oggettivi coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza e finalizzate a migliorare la qualità nella realizzazione delle opere e coerenti con principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice;

Ravvisata inoltre la necessità di modificare le citate Istruzioni operative per l'applicazione del principio di rotazione, nella parte relativa all'estensione dell'ambito di applicazione, in particolare non più limitata agli affidamenti della singola Direzione bensì estesa a quelli effettuati da tutti gli Uffici e Direzioni dell'Ente unitariamente considerati (punto (g) delle "Istruzioni operative con revisioni") e nella parte relativa alle modalità di individuazione del medesimo settore di servizi e della medesima categoria merceologica, sulla base del gruppo CPV;

Viste le ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZiate DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE e le ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE predisposte dalla Stazione Unica Appaltante allegate al presente atto in duplice versione, una contenente le parti revisionate (A), evidenziate in colore giallo, e una versione definitiva (B), e ritenutele meritevoli di approvazione;

Precisato che le istruzioni operative allegate alla presente determinazione, a far data dell'acquisizione di efficacia del presente atto, sostituiscono tutti i precedenti atti di pari oggetto;

Ritenuto, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, di pubblicare il presente atto e i relativi allegati sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Città metropolitana di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

Genova, e sul sito istituzionale della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Genova, nella sezione "Chi siamo";

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto dirigente firmatario attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città metropolitana di Genova, dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziali, da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura di approvazione, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali, come previsto dal Piano Anticorruzione della Città Metropolitana di Genova e dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 , n. 62 e ss.mm.ii.;

Preso atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Norma Tombesi , responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qui integralmente richiamate, le istruzioni operative predisposte dal Servizio Stazione Unica Appaltante, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e costitutiva, in duplice versione:
 - a. sub A ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZiate DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE con revisioni;
 - b. sub B ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLE PROCEDURE NEGOZiate DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE definitiva;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Stazione Unica Appaltante

- c. sub A ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE con revisioni;
 - d. sub B ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE definitiva;
-
- 2) di dare atto che le istruzioni operative allegate alla presente determinazione, a far data dall'acquisizione di efficacia del presente atto, sostituiscono tutti i precedenti atti di pari oggetto;
 - 3) di pubblicare il presente atto e i relativi allegati nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione Atti Generali, del sito della Città metropolitana di Genova, e sul sito istituzionale della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Genova, sezione "Chi siamo".
 - 4) di diffondere a tutti i dipendenti dell'Ente le Istruzioni Operative come modificate con il presente atto;

Modalità e termini di impugnazione: la presente determinazione dirigenziale può essere impugnata dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**